

# SCHEDA



## CD - CODICI

**TSK - Tipo scheda** A

**LIR - Livello ricerca** I

### NCT - CODICE UNIVOCO

**NCTR - Codice regione** 09

**NCTN - Numero catalogo generale** 00403261

**ESC - Ente schedatore** S60

**ECP - Ente competente** S60

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

**RSER - Tipo relazione** bene composto

**RSET - Tipo scheda** A

**RSEC - Codice bene** 0900403241A

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

**OGTD - Definizione tipologica** pozzo

<b>OGTN - Denominazione</b>	Pozzo del palazzo Camaiori Barzellotti
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	SI
<b>PVCC - Comune</b>	Siena
<b>PVCL - Localita'</b>	SIENA
<b>PVCI - Indirizzo</b>	via Camollia, 66
<b>CST - CENTRO STORICO</b>	
<b>CSTN - Numero d'ordine</b>	01
<b>CSTD - Denominazione</b>	siena
<b>CSTA</b>	capoluogo municipale
<b>ZUR - ZONA URBANA</b>	
<b>ZURD - Denominazione</b>	terzo di Camollia
<b>SET - SETTORE</b>	
<b>SETT - Tipo</b>	SU
<b>SETD - Denominazione</b>	Camollia
<b>CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTSC - Comune</b>	Siena
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	68/1951
<b>CTSN - Particelle</b>	109
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPI - Identificativo punto</b>	1
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	11.327652001
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	43.324947852
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia senza sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	ICCD101942_idrst10k
<b>GPBT - Data</b>	7-5-2012
<b>GPBO - Note</b>	(3092281) -CTR 10000- ( <a href="http://web.rete.toscana.it/sgrwms/com.rt.wms.RTmap?">http://web.rete.toscana.it/sgrwms/com.rt.wms.RTmap?</a> ) -idrst10k
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	

<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione originaria
<b>ATBD - Denominazione</b>	rinascimento
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENN - Notizia</b>	L'uso di pozzi è ampiamente attestato sin dall'antichità, sia in ambienti urbani che rurali. Inizialmente la loro struttura era molto semplice e poche erano le varianti: 'un ampio foro a sezione rotonda, quadrata o ellittica scavato nel suolo per la raccolta dell'acqua piovana o proveniente da una vena sotterranea. Internamente rivestito di mattoni o intonacato con coccio pesto per ottenerne la impermeabilizzazione, il foro poteva essere chiuso al livello del suolo con una pietra, o la sua bocca circondata da un basso muretto circolare a protezione delle persone dalle acque. E' solo dal tardo periodo repubblicano che il puteale da puro elemento funzionale, acquisiva valore monumentale. Spesso in pietra in marmo, viene decorato con bucrani, festoni e figure assumendo un' aspetto decorativo particolare. Questa evoluzione testimonia l'importanza rivestita dal pozzo, ricollegabile al carattere di sacralità attribuito anticamente alle acque ed in particolare alle fonti.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVI
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVI
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	descrizione
<b>RENN - Notizia</b>	Gia' a partire dall' VIII-IX secolo compaiono i veri esempi di puteali decorati,ad esempio a vimini. E' nel XIV secolo che si ha il tipo di vera con fusto cilindrico spesso rastremato verso il basso e sormontato da un elemento quadrato o raramente poligonale. Il pozzo in questione è ubicato nel cortiletto di palazzo Camaiori Barzellotti, accanto ad un pilastro , e presenta una sezione circolare con pareti realizzate in laterizio e gradino in pietra, privo di qualsiasi elemento decorativo. Per la datazione del pozzo vale il discorso fatto a proposito del pozzo della Magione, ovvero visto che il pozzo non rientra nelle casistiche esistenti nel senese, si può pensare che sia stato costruito probabilmente nel XVI secolo, epoca di realizzazione del cortile.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVI
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	prima metà

<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVI
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>PN - PIANTA</b>	
<b>PNT - PIANTA</b>	
<b>PNTF - Forma</b>	circolare
<b>SV - STRUTTURE VERTICALI</b>	
<b>SVC - TECNICA COSTRUTTIVA</b>	
<b>SVCM - Materiali</b>	laterizio
<b>US - UTILIZZAZIONI</b>	
<b>USA - USO ATTUALE</b>	
<b>USAD - Uso</b>	pozzo
<b>USO - USO STORICO</b>	
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	pozzo
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	DM (L. n. 1089/1939, art.1,2)
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	29/12/1987
<b>NVCR - Data di registrazione o G.U.</b>	31/05/1988
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	403261/f1
<b>FTAT - Note</b>	vista d'insieme
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	mappa catastale
<b>DRAS - Scala</b>	1:1000
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	403261/ dis
<b>DRAD - Data</b>	1951
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Bortolotti L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1983
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60066
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Torriti P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988, 1992
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60005
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Tonietti E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60041
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1995
<b>CMPN - Nome</b>	Maestrelli M.G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rotundo F.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2012
<b>RVMN - Nome</b>	Beatrice Raffaelli
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2015
<b>AGGN - Nome</b>	Rotundo F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Rotundo F.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	collegata alla scheda 00403241